



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE E PATRIMONIO



**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E
ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
AMATRICE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PRIMA PARTE

NORME GENERALI

Premesso che

Ai sensi dell'Art. 202 del D. Lgs. 152/06 spetta alla Autorità d'ambito provvedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ma ai sensi dell'Art. 204 dello stesso decreto, fino a che l'Autorità di Ambito non ha provveduto ad affidare il servizio ne resta titolare il Comune o chi gestisce in sua vece.

Preso atto di quanto previsto all'art 1-quinquies del Decreto Legge 25 gennaio 2010 n. 2, coordinato con la legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42, recante "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", con il quale le Autorità d'ambito vengono soppresse entro un anno dall'entrata in vigore della norma (27 marzo 2011), fatto salvo il caso in cui venga emanata apposita norma dalla Regione a cui appartiene il Comune.

Nel prosieguo del presente documento si intende per "Impresa" il soggetto a cui verrà affidata la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al presente capitolato e per "Comune" la stazione appaltante del servizio stesso.

Articolo 1

Affidamento del servizio

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti nei giorni 24 Agosto 2016, 26-30 Ottobre 2016 e 18 Gennaio 2017 da un violento sisma e da successive altre scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati, oltreché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali e alle attività economiche;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017, del 10 febbraio 2017, l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n.

91, la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 e il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;

DATO ATTO CHE il servizio di igiene urbana costituisce un servizio pubblico essenziale inderogabile;

PREMESSO CHE in data 10/05/2012 i Comuni di Accumoli ed Amatrice hanno stipulato una convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000, per la gestione associata delle funzioni e delle attività relative allo svolgimento della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di igiene urbana e servizi connessi con l'ecologia;

CONSIDERATO CHE al fine di garantire una corretta gestione del servizio, basato sulla raccolta differenziata integrata di tutti i rifiuti urbani, con modalità cosiddette "porta a porta" o domiciliari, si è

reso necessario realizzare un Centro Intercomunale di Raccolta, localizzato ad Accumoli in località Libertino per il quale l'art. 3 comma 1 della Convenzione stipulata tra i Comuni per la realizzazione del Centro di Raccolta stabilisce che lo stesso "rimarrà a servizio dei due Comuni per un periodo minimo di 10 (dieci) anni, termine entro il quale si ritiene ammortizzata la spesa sostenuta da ogni Ente. Al termine dei 10 anni il Comune di Amatrice potrà continuare ad utilizzare l'isola ecologica pagando al Comune di Accumoli un canone annuo determinato calcolando l'importo annuale dell'ammortamento della spesa sostenuta da ogni Ente, rivalutata del 100% indice ISTAT, oltre alle spese di gestione che verranno ripartite tra i Comuni che continueranno ad utilizzare l'isola ecologica, proporzionalmente alle utenze di ciascun Comune rilevate al termine dei 10 anni";

RICHIAMATE le Deliberazioni di G.C. n. 63 del 11/10/2012 del Comune di Accumoli, n. 122 del 01/08/2012 e n. 171 del 08/11/2012 del Comune di Amatrice, con le quali è stato approvato il progetto definitivo del servizio di igiene urbana e servizi connessi con l'ecologia nei territori dei Comuni di Accumoli ed Amatrice per una spesa complessiva di € 3.387.570,00, di cui € 3.060.000,00 per servizi ed € 327.570,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RICHIAMATA la determina del Responsabile del IV Settore "LL.PP. Manutenzioni e Patrimonio" n° IV/6575 del 11.07.2013 con la quale si è disposto "in conseguenza dell'operato della Commissione Giudicatrice di cui in narrativa, di aggiudicare in maniera definitiva l'appalto del servizio di igiene urbana e servizi connessi con l'ecologia nei territori di Amatrice ed Accumoli alla Ditta "Diodoro Ecologia Srl", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Accolle n° 18, secondo l'offerta (economicamente più vantaggiosa) rimessa dalla stessa, ed assunta al protocollo comunale in data 20.02.2013 al n° 1645, per il canone quinquennale di €. 3.026.322,04 (euro tre milioni ventiseimila trecentoventidue e centesimi quattro) al netto del ribasso d'asta, offerto ed accettato, dell' 1,11% (uno virgola undici per cento), tenuto conto degli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. di legge";

VISTO il contratto d'appalto per il "Servizio di igiene urbana e servizi connessi con l'ecologia", afferente il Comune di Amatrice, stipulato con la Ditta "Diodoro Ecologia s.r.l.", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) – Via Accolle, n° 18, Rep. n° 2147 del 22.11.2013 - con scadenza al 22.11.2018 – registrato a Rieti il 28.11.2013 al n° 348 – Vol. I, dell'importo di €. 2.400.734,89, oltre I.V.A.;

RICHIAMATO CHE il Centro Intercomunale di Raccolta è stato attivato a partire dal 20/01/2014, come comunicato con nota prot. n. 179 del 15/01/2014 alla Regione Lazio, alla Provincia di Rieti e all'Arpa Lazio;
VISTO l'Atto di Sottomissione n° 1, che risulta di € 460.730,28 (euro quattrocentosessanta settecento trenta e centesimi ventotto), in conseguenza del quale l'importo contrattuale ascende a netti €. 2.861.465,17 (euro duemilioni ottocentossessantuno quattrocentosessantacinque / 17), stipulato in data 29.06.2015, con Rep. N° 2197/2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n° 35 del 03.09.2016, Prot. n° 170 del 03.09.2018, con la quale si è ordinato "che la ditta Diodoro Ecologia S.r.l., titolare del servizio di igiene urbana, nell'esecuzione dello stesso possa svolgere il servizio di raccolta in maniera indifferenziata essendo venute meno le condizioni per svolgere la raccolta differenziata porta a porta e comunque di svolgere il sistema di raccolta differenziata laddove possibile";

DATO ATTO CHE in data 22.11.2018 è scaduto il contratto Rep. n° 2147 del 22.11.2013 stipulato con la ditta Diodoro Ecologia s.r.l. e che risulta essere scaduta anche la proroga contrattuale concessa con D.G.C. n. 19 del 22.02.2019 recante ad oggetto: Servizio di igiene urbana e servizi connessi con l'ecologia nei territori del Comune di Amatrice, Contratto di Servizio Rep. N° 2147 del 28.11.2013 stipulato con la ditta Diodoro Ecologia srl. Concessione Proroga, con il quale è stata disposta la proroga del contratto per anni 1 (uno) ovvero fino al 22.11.2019;

CONSIDERATO l'elevato grado di distruzione del patrimonio edilizio comunale a seguito del sisma e la

particolare situazione alloggiativa della popolazione sfollata;

PRESO ATTO che fino al termine della definitiva sistemazione della popolazione negli alloggi temporanei (aree SAE) non è stato possibile avere dati sufficienti ed attendibili per predisporre un nuovo bando di gara;

ATTESO che, nelle more degli adempimenti finalizzati all'emanazione del nuovo bando di gara si ravvisa la necessità di garantire la continuità del servizio e di riprendere la raccolta in modo differenziato, al fine di contenere l'attuale esborso derivante dalla raccolta indifferenziata;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 146 del 10.12.2019 recante ad oggetto: "Affidamento del servizio di igiene urbana e servizi connessi con l'ecologia nel territorio comunale di Amatrice- Atto di indirizzo" con la quale è stato dato mandato al Settore IV – Lavori Pubblici, Manutenzione e Patrimonio di:

- adottare tutti i provvedimenti necessari e consequenziali per l'affidamento del servizio di igiene urbana con modalità "porta a porta" e dei servizi connessi con l'ecologia, secondo quanto previsto dall'attuale normativa di riferimento e adattato al contesto emergenziale delle Aree S.A.E. in cui sono alloggiati temporaneamente i cittadini;
- verificare, preventivamente, la convenienza, in termini di economie di scala e sinergie operative, di attivare modalità collaborative con il Comune di Accumoli per l'affidamento del suddetto servizio e per la gestione congiunta del Centro Intercomunale di Raccolta, secondo quanto previsto dall'attuale normativa;
- verificare l'opportunità di incaricare un professionista esterno o ente specializzato nella progettazione di servizi di igiene urbana, per affiancare gli uffici competenti, durante tutto l'iter procedurale, nella predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa, compresa eventualmente quella connessa all'indizione della gara d'appalto, propedeutica all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- data la scadenza della proroga contrattuale disposta in favore della ditta Diodoro Ecologia S.r.l., ad affidare il servizio di raccolta in modo indifferenziato e conferimento in discarica autorizzata dei RR.SS.UU. del Comune di Amatrice nelle more dell'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana, in modo da garantire la continuità dello stesso;

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec dalla ditta Diodoro Ecologia S.r.l in data 11.11.2019, assunta al protocollo del Comune di Amatrice al n. 015099 del 12.11.2019 con la quale la ditta comunica la disponibilità per riproporre e riorganizzare la raccolta differenziata "porta a porta" per tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sull'intero territorio del Comune di Amatrice, in attesa dell'espletamento della nuova procedura di gara;

il comune di Amatrice intende affidare

il servizio di gestione integrata, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani, assimilati e raccolta differenziata, (spazzamento escluso), igiene urbana e servizi complementari, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del Tributo Speciale per il deposito in discarica RSU (art. 3 commi da 24 a 40, Legge 549/95) ricorrendo per i motivi in premessa richiamati all' art. 63 del D.Lgs. 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" co. 2 lettera c) che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto del servizio "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla

procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;

Per circostanze impreviste e imprevedibili sono da intendersi per il caso di specie l'eccezionalità degli eventi sismici che hanno interessato il territorio del Comune di Amatrice comportando un impegno particolare degli Uffici nell'affrontare le notevoli problematiche determinate dallo Stato di Emergenza e stravolgendo la programmazione e la gestione del processo di individuazione di un nuovo contraente;

Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2

Oggetto dell'appalto

(Categoria 16 CPC 94 – Allegato II A al D. Lgs. n. 163/2006)

La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio di Amatrice comprensivo di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari.

La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;
- Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;
- Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
- Servizio di supporto alla protezione civile (qualora necessario da computarsi a parte);
- Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
- La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con le metodologie indicate nella Parte Seconda del presente capitolato;
- Dovrà, inoltre, essere assicurata la raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi e cimiteriali;
- Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.

Articolo 3

Carattere dei servizi

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

L'impresa individuata ai sensi della presente procedura d'urgenza si impegna a garantire lo svolgimento del servizio fino al completamento della procedura di gara e alla definitiva presa in carico del servizio da parte del nuovo contraente, garantendo la continuità del servizio.

Articolo 4

Durata ed importo dell'appalto

Il servizio è affidato con procedura d'urgenza per mesi 5 (cinque) fino al 22/04/2020.

La stipula del contratto di appalto avrà effetto immediato anche a copertura del periodo intercorso tra la data di stipula e la scadenza della proroga contrattuale fissata in data 22/11/2019. Il servizio è in essere e non ha subito interruzioni.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta. Resta inteso l'impegno a garantire lo svolgimento del servizio fino al completamento della procedura di gara e alla definitiva presa in carico del servizio da parte del nuovo contraente, garantendo la continuità del servizio.

Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per il periodo sufficiente a garantire il passaggio delle consegne, alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza.

L'importo dell'affidamento è fissato in € 40.012,25 da corrispondere oltre I.V.A. mensilmente alla ditta individuata, come da precedente contratto.

Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall'Impresa. Il Comune a tale proposito rilascerà idonea delega. L'Impresa è tenuta a comunicare mensilmente al Comune gli esiti delle raccolte.

Articolo 5

Modalità di affidamento del servizio

Il servizio di gestione integrata, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani, assimilati e raccolta differenziata, (spazzamento escluso), igiene urbana e servizi complementari, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del Tributo Speciale per il deposito in discarica RSU (art. 3 commi da 24 a 40, Legge 549/95) viene affittato ricorrendo per i motivi in premessa richiamati all' art. 63 del D.Lgs. 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" co. 2 lettera c) che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto del servizio "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";

Articolo 6

Modalità di definizione dell'importo

L'importo corrispondente al canone mensile da corrispondere alla ditta individuata per lo svolgimento del servizio in oggetto è definito in € 40.012,25 oltre I.V.A. come da precedente contratto, vista la dichiarata disponibilità della ditta nel predisporre il riavvio della raccolta differenziata;

Articolo 7

Obblighi e responsabilità per l'Impresa

L'Impresa è tenuta ad espletare il servizio con diligenza rispettando quanto previsto nel presente capitolato, nel contratto e nel CCNL, adempiendo agli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

L'impresa dispone già di personale sul territorio.

L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni).

L'Impresa è tenuta a comunicare il nominativo di un referente.

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani

per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate entro 30 giorni dall'inizio del servizio con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale ed aventi agenzia di rappresentanza nel territorio comunale o nell'immediato circondario;
- alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
- al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

La particolare situazione causata dal sisma non ha consentito la prosecuzione del contratto in essere secondo la modalità della raccolta differenziata. L'impresa si impegna tuttavia formalmente a riprendere la raccolta in modo differenziato provvedendo alla distribuzione dei mastelli (già nella disponibilità del comune di Amatrice come donazione post sisma e stoccati nel Centro Intercomunale di Raccolta di Libertino), a partire dalla seconda settimana del mese di gennaio 2020 per riprendere a regime la raccolta a partire dalla prima settimana di febbraio 2020. La campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione è a carico dell'impresa.

Articolo 8

Oneri per l'Amministrazione

Il Comune di Amatrice si impegna nei confronti dell'Impresa a supportare il riavvio della raccolta differenziata, contribuendo a quanto necessario per l'esecuzione del servizio.

Articolo 9

Campagna di informazione

Sono a carico della ditta, previo accordo con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto;

Articolo 10

Mezzi ed attrezzature

L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature adeguate e a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'affidamento. L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna.

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice.

L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici. Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

Articolo 11

Reperibilità dell'impresa

L'impresa ha l'obbligo di attivare un 'Numero Verde' o a comunicare alla popolazione un numero a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno negli orari di servizio del Comune.

Articolo 12

Domicilio dell'impresa appaltatrice

Per tutta la durata dell'affidamento dovranno essere in funzione gli uffici della sede aziendale e del sopra citato numero verde o numero di reperibilità nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o mail, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

Articolo 13

Centro di raccolta

Di concerto con il Comune di Accumoli, il Comune di Amatrice dispone del Centro Intercomunale di Raccolta, attivato a partire dal 20/01/2014, come comunicato con nota prot. n. 179 del 15/01/2014 alla Regione Lazio, alla Provincia di Rieti e all'Arpa Lazio;

Il Centro di Raccolta Intercomunale prevede il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, inerti e rifiuti urbani pericolosi. Tali centri di raccolta saranno parte integrante del ciclo di raccolta.

I centri di raccolta, salvo diverse disposizioni,

dovranno avere un orario di apertura settimanale di almeno 6 ore compreso il sabato e consentire ai cittadini di conferire il materiale ingombrante e/o RAEE.

In caso di mancato funzionamento del centro di raccolta la ditta è tenuta a garantire il servizio, concordando con la raccolta direttamente per un eventuale ritiro presso l'utenza.

Articolo 14

Personale

La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dal Comune e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

Ai fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta dovrà fornire al Comune l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria.

La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale.

Articolo 15

Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

L'Impresa dovrà fornire al Comune:

- il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- il Piano delle misure di sicurezza;
- il nominativo del responsabile tecnico;
- il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;

nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

L'Impresa, inoltre, dovrà tener conto delle prescrizioni contenute nel D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato.

I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

La ditta dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Articolo 16

Cessione e subappalto

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Articolo 17

Ordini di servizio

Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnato.

Articolo 19

Penali

Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso personale incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente al concessionario. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno al concessionario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso concessionario, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la ditta in penalità di importo di €. 500,00.

Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Articolo 19

Risoluzione del contratto

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto nei seguenti casi:

- scioglimento;
- cessazione o fallimento appaltatore;
- interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.

Articolo 20

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

Articolo 21

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria è stabilita pari al 2% dell'importo complessivo dell'affidamento (relativo a tutta la durata dell'appalto).

La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Articolo 22

Richiamo a leggi o regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

PARTE SECONDA

ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 23

Principi generali e obiettivi

L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei contenitori di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

Nel caso in cui gli obiettivi di raccolta differenziata venissero superati non verrà riconosciuto all'Impresa alcun premio, in quanto questa potrà avvalersi dei minori costi di smaltimento e degli eventuali maggiori corrispettivi derivanti dal conferimento degli imballaggi al sistema dei Consorzi aderenti a CONAI.

Articolo 24

Metodo di raccolta

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui all'articolo precedente, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare altrimenti definito "porta a porta". In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

L'aggiudicatario dovrà garantire una giornata ecologica di raccolta ingombranti al mese, posizionando in accordo con il Comune di Amatrice dei cassoni per la raccolta del materiale ingombrante conferito spontaneamente dai cittadini.

La popolazione presente sul territorio, a seguito dei drammatici eventi sismici del 2016-2017, è per la maggior parte alloggiata in aree SAE. Il servizio richiesto prevede lo svolgimento del servizio in modalità differenziata su tutto il territorio, ovvero presso le 40 aree SAE, a servizio delle 69 frazioni (per la raccolta dei rifiuti prodotti da eventuali case agibili o soluzioni abitative tipo MAPRE -alloggi per gli allevatori).

Dovranno essere predisposti contenitori per la raccolta anche in prossimità dei centri commerciali, del polo scolastico, dell'area food, dell'ufficio postale/ stazione dei carabinieri e nei pressi del comune/ centro operativo intercomunale e stazione della polizia di stato, del palazzetto dello sport, del PASS, area PIP (Torrita) e in corrispondenza di tutte le attività commerciali presenti sul territorio.

In esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 10.12.2019 la raccolta potrebbe avvenire anche in modo anche in modo non differenziato, ma ciò è da intendersi come possibilità limitata a particolari porzioni del territorio, ovvero come un'eccezione, nelle more dell'espletamento della procedura di gara

per la definitiva raccolta differenziata “porta a porta” su tutto il territorio comunale.

L’Impresa potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse frazioni di rifiuti in appositi contenitori (cassoni scarrabili) presso il Centro di raccolta intercomunale, in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

Articolo 25

Raccolte differenziate

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l’obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale;
- contenere i costi;

I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni :

- a)** raccolta domiciliare della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;
- b)** raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:
 - imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, ...), anche associata ad imballaggi in alluminio e imballaggi in plastica;
 - imballaggi in alluminio anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in plastica;
 - imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapack;
 - imballaggi in legno anche presso centro di raccolta;
 - imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in alluminio;
 - imballaggi in vetro anche separato per colore;
 - pannolini e similari.
- c)** raccolta stradale di:
 - indumenti e tessuti vari;
- d)** raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali:
 - pile esaurite
 - medicinali scaduti
- e)** raccolta presso appositi centri di raccolta
 - di tutte le frazioni indicate al presente comma lettere a), b), c) d);
 - di imballaggi in legno;

- contenitori etichettati T e/o F;
- di rifiuti inerti;
- di rifiuti ingombranti e RAEE;
- olii vari.

Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia, i contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati per la raccolta condominiale o presso esercizi commerciali o uffici, cassonetti per la raccolta stradale, dovranno avere colori differenti:

- a) rifiuto non differenziato: colore grigio, argentato o nero;
- b) frazione umida: colore marrone o verde;
- c) frazione costituita da imballaggi in metalli diversi e plastiche: colore azzurro chiaro;
- d) frazione imballaggi in vetro: colore verde con eventuali scritte differenziate se la raccolta prevede vetri di colore differente;
- e) frazione imballaggi in carta, cartone e tetrapack: colore giallo;
- f) frazione pannolini o similari: colore grigio, argentato, nero o rosso;
- g) frazione imballaggi in plastica: colore bianco o azzurro;

La colorazione può variare in funzione del materiale donato.

Art. 26

Raccolta differenziata della frazione organica e della frazione vegetale

La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza minima di ritiro di n° 1 volte a settimana in giorni da concordarsi fra il Comune e con le seguenti modalità:

- a) ad ogni singola utenza vengono consegnati dei contenitori rigidi, in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali (cd. antirandagismo) e da eventuali esalazioni moleste;
- b) la frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario. Ogni incremento della frequenza sarà oggetto di offerta economica specifica da parte dell'Impresa la cui congruità verrà valutata dal Comune;
- c) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l'Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- d) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.
- e) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;

Art. 27

Raccolta differenziata degli imballaggi

La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema

“porta a porta” in giorni da concordarsi fra il Comune e l’Impresa e la cui frequenza di raccolta è stabilita in una volta a settimana.

L’Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero previo eventuale stoccaggio così come indicato al comma 3 dell’art. 31;

l’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante.

Art. 28

Raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili

La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita n°_a settimana mediante raccolta con il sistema “porta a porta”, conferendo il rifiuto in sacchi a scelta dell’utente. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell’organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario. L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 29

Rifiuti potenzialmente pericolosi:

Fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l’Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il/i centro/i di raccolta.

I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

La raccolta e lo smaltimento è a carico dell’Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).

Art. 30

Rifiuti ingombranti e RAEE

Oltre al conferimento presso i/il Centro/i di raccolta i RAEE potranno essere ritirati dall’Impresa anche presso il domicilio dell’utente previa prenotazione telefonica.

L’utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l’Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 31

Lavaggio e disinfezione dei contenitori

Sarà cura dell'Impresa reperire l'acqua necessaria per l'espletamento dei servizi di lavaggio dei contenitori. Resta comunque a carico dell'Impresa lo smaltimento delle acque reflue.

Articolo 32

Pulizia mercati, fiere, etc.

Nelle giornate di martedì, presso l'Area ANPAS, e nella giornata di giovedì, presso l'area di pertinenza del Centro Commerciale il Corso, si svolge regolarmente il mercato settimanale, occorre pertanto garantire la presenza di cassonetti per la raccolta e garantirne lo svuotamento.

Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali sono tenuti a raccogliere e differenziare i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato. La carta ed il cartone dovranno essere ripiegati in modo da ridurre al minimo l'ingombro.

L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita al termine dell'attività giornaliera.

L'Impresa potrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti.

In occasione di fiere, mostre, manifestazioni occasionali o stagionali ed esposizioni, od altre attività autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare preventivamente con il Comune e con l'Impresa le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

Articolo 33

Conferimento dei rifiuti raccolti

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e delle frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, dovrà avvenire in impianti autorizzati individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello locale e regionale.

Il Comune, per il periodo dell'affidamento del servizio, indicherà all'impresa gli impianti in cui conferire i rifiuti solidi urbani e le frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, d'intesa con la Provincia e la Regione, i Consorzi aderenti a CONAI e sentendo anche l'Impresa stessa.

Articolo 34

Servizi supplementari aggiuntivi ed occasionali

I servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 lettere a), b), f), g), v) dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

Articolo 35

Condizioni atmosferiche

I servizi oggetto del presente dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 36

Cooperazione

L'impresa concessionaria provvederà a segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

Articolo 37

Vigilanza

Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

Articolo 38

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro di Rieti. Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al giudice ordinario.

Articolo 39

Disposizioni finali

L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.

ALLEGATI

A) D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti"